

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 63.521 61.466 67.854
ABBONAMENTI: Un anno - L. 3.750
Un semestre - L. 2.000
Un trimestre - L. 1.000
Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/28793
PUBBLICITÀ: per ogni ma di ...

L'UNITA

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

I comitati federali di Roma e Napoli diffonderanno domenica prossima L'UNITA' alla testa degli "Amici".
Quale dei due otterrà il miglior risultato?

PAZZI come Hitler

Truman ha ordinato alla commissione americana per l'energia atomica di continuare le ricerche su tutti i tipi di armi atomiche che ivi compresa la cosiddetta bomba a idrogeno o superbomba... Prima di arrivare a tale decisione, tutta la stampa americana si è adoperata per una crescente campagna allarmistica intorno al grave dilemma che avrebbe assillato il Presidente degli Stati Uniti, se dare il via ai lavori per la ricerca della superbomba o se sopra-sedere in attesa di raggiungere un accordo internazionale con l'Unione Sovietica sul problema dell'energia atomica...

NELLA PRIMA GIORNATA DEL DIBATTITO SULLA CRISI Aspri attacchi al governo da tutti i settori della Camera

I discorsi del socialista Malagugini e dell'indipendente Donati Il PSU voterà contro il governo - La questione della Somalia

A Montecitorio si è iniziato ieri il dibattito politico sulla dichiarazione di governo. In attesa degli interventi dei maggiori oratori dell'Opposizione (Fiorilli, Nenni, Di Vittorio, Giancarlo Pajetta ed altri) l'interesse degli ambienti politici si è concentrato sullo schieramento nuovo che si avrà nei banchi della maggioranza... La Direzione parlamentare e veterano contro i liberali faranno parlare, come oppositori costituzionali...

LA SEDUTA ALLA CAMERA
La seduta alla Camera è iniziata alle ore 16. Il democristiano VIOLA ha aperto il dibattito con un discorso non coraggioso ma sostanzialmente di opposizione: egli ha accennato all'astuzia e alle lacune del discorso presidenziale, ma soprattutto si è fatto eco dello scandalo che hanno suscitato nello scandalo pubblico gli aspetti più detestabili della crisi governativa...

VIAGGIO NELLA CINA POPOLARE La fine di Sciao Cia-pi capobrigante e feudatario

Tre diversi tipi di banditi - Caccia all'uomo sulle montagne - Un processo di carattere eccezionale

NAN-CIAN, gennaio 1950. Quando siamo passati su queste strade, venti giorni or sono, il problema che maggiormente preoccupava i compagni era la lotta contro il tipo di banditi che, nel suo gergo, ancora la regione e rivedevano poco sicura la circolazione nelle campagne... Anche qui nel Kian-Si, come in tutte le altre regioni attraversate da questi banditi, si è verificato un fenomeno di banditismo che si è verificato in un paese nel quale finora nessun regime era riuscito a costruire una solida organizzazione di governo capace di dare a ciascuno il suo posto e il suo pane...

La lotta contro i banditi nella provincia è stata portata a termine, ma non senza un processo di carattere eccezionale... La lotta contro i banditi nella provincia è stata portata a termine, ma non senza un processo di carattere eccezionale... La lotta contro i banditi nella provincia è stata portata a termine, ma non senza un processo di carattere eccezionale...

Tutta l'ambientazione, la preparazione psicologica con cui è stata quotidianamente coltivata la decisione presidenziale sono stati un elemento necessario per fare accettare come un fatto inevitabile la scelta di Truman, la quale importa tra l'altro gravissime spese trattandosi di costruire una superbomba la cui capacità esplosiva dovrebbe essere superiore all'atomica di Hiroshima fino a mille volte... Suo padre, che non si era mai occupato di politica, si era preoccupato di ciò che gli altri non facevano...

LE DECISIONI DI TRUMAN SULLA BOMBA A IDROGENO
Il Sindaco di Hiroshima ha dichiarato: "E' la cosa più orribile alla quale possa pensare..."
Negli S.U. e nel mondo si denuncia il gesto del Presidente - Il P.C. americano e numerosi parlamentari chiedono che si interpelli l'opinione pubblica - Dichiarazioni di Lillenthal

WASHINGTON, 1. - La decisione presa ieri da Truman di dare il via alla costruzione della bomba a idrogeno, con la quale dovrà essere potenziata, la più mostruosa corsa al riarmo che il mondo abbia mai visto, è stata severamente stigmatizzata persino in certi ambienti del Congresso e da parte di uomini che hanno partecipato attivamente ai lavori della commissione per l'energia atomica...

LA SEDUTA ALLA CAMERA
La seduta alla Camera è iniziata alle ore 16. Il democristiano VIOLA ha aperto il dibattito con un discorso non coraggioso ma sostanzialmente di opposizione: egli ha accennato all'astuzia e alle lacune del discorso presidenziale, ma soprattutto si è fatto eco dello scandalo che hanno suscitato nello scandalo pubblico gli aspetti più detestabili della crisi governativa...

Brevi colloqui di Bevin con De Gasperi e Sforza

Poche dichiarazioni e delusione dei giornalisti - Visita a Pio XII

In poco più di quattro ore il ministro degli Esteri inglese Bevin, giunto ieri a mezzogiorno a Roma, ha svolto le sue visite di cortesia ed ha chiuso la giornata romana... Alle quattro meno qualche minuto Bevin si è recato a Palazzo Chigi dove ha avuto un colloquio di circa mezz'ora con Sforza... Il colloquio è stato sospeso interrotto dai fotografi chiamati di continuo a eternare Sforza accanto a Bevin. Era stata annunciata una conferenza stampa, ma il tutto si è risolto, tra la delusione dei giornalisti, in una brevissima dichiarazione del ministro inglese il quale, con voce appena percettibile, ha detto: «Sono molto lieto di essere in Italia e di aver attraversato in automobile il vostro magnifico paese questa mattina. Mi debbo complimentare con il governo italiano e con il popolo italiano per il buon lavoro che essi hanno fatto per la ricostruzione del paese...»

Un tribunale contadino
Per 18 volte consecutive, in posti diversi, i compagni hanno portato il loro messaggio. In tutti i tribunali, Sciao Cia-pi sembrava scappare nella macchia, attraverso i boschi. La diciannovesima volta, dopo una caccia all'uomo serrata, è stato preso. Il bandito ha resistito ma poi all'ultimo ha tentato di scappare e si è fatto prendere vivo. Fra il disprezzo dei contadini e gli urti dei ragazzini, il bandito è stato trascinato in un'aula e percosso dalle botte dei giudici. Sciao Cia-pi aveva chiesto, per vent'anni e poi da bandito per alcuni mesi. Lo ha udito il tribunale contadino... Poi lo hanno portato a Sui-Chuen per il giudizio.

I LAVORATORI PER IL TRIGESIMO DELL'ECCLIDIO DI MODENA

Una giornata di lutto nazionale proclamata dalla CGIL per il 9 febbraio

Un quarto d'ora di sospensione del lavoro in tutte le aziende

La Segreteria della C. G. I. L. ha diramato ieri sera il seguente appello ai lavoratori e al popolo italiano: «Il 9 febbraio prossimo ricorre il trigesimo dell'ecclidio di Modena, ove le giovani esistenze di sei lavoratori furono stroncate dalla ingiustificata violenza delle forze di polizia... La C. G. I. L. interpreta dell'annaneo sentimento popolare, l'annuo omaggio deferenti alla memoria del Caduti, e dichiara il 9 febbraio giornata di lutto nazionale per tutti i lavoratori... La manifestazione di cordoglio è di protesta si effettuerà in tutte le aziende con la sospensione del lavoro dalle ore 10 alle ore 12 di un quarto. Per i servizi pubblici la sospensione è limitata a cinque minuti dalle ore 10 alle 10,45... Questa manifestazione, cui sono chiamati ad associarsi tutti i lavoratori senza distinzione di fede politica o religiosa, deve confermare la volontà del popolo italiano di lottare perché si ponga fine alla catena di eccidi, che negli ultimi mesi di Melissa a Torremaggiore, il governo può intervenire con maggiore efficacia...»

Tutti i compagni deputati, senza eccezione, sono tenuti ad essere presenti alla seduta della Camera di questa mattina.

Il dito nell'occhio

Il discorso pronunciato da De Gasperi...

Il discorso pronunciato da De Gasperi, in occasione della seduta della Camera di questa mattina, è stato un documento di alta serietà e di alta responsabilità... De Gasperi ha detto: «Il nostro governo non è riuscito a strappare la sufficenza. E' estraneo alla nostra vita politica. Ci rendiamo conto di una spaventosa situazione...»

Il rappresentante britannico parte per Pechino

LONDRA, 1. - Un portavoce del Foreign Office ha dichiarato che J. C. Hutchingson ha ricevuto istruzioni di recarsi a Pechino in qualità di incaricato d'affari britannico, in conseguenza del chiarimento dato oralmente dalle autorità cinesi di Pechino al Console Generale britannico George Ham circa le loro intenzioni riguardo ai rapporti con il Governo Inglese... Hutchingson - ha soggiunto il portavoce - è incaricato di discutere questioni preliminari a procedimenti relativamente all'istituzione di relazioni diplomatiche.

Volere e potere

«Vedremo ora il venerando sindaco di Pechino alla guida degli elettori? Questo faceva Corbelli...»

Il dito nell'occhio

Il discorso pronunciato da De Gasperi, in occasione della seduta della Camera di questa mattina, è stato un documento di alta serietà e di alta responsabilità... De Gasperi ha detto: «Il nostro governo non è riuscito a strappare la sufficenza. E' estraneo alla nostra vita politica. Ci rendiamo conto di una spaventosa situazione...»

Il dito nell'occhio

Il discorso pronunciato da De Gasperi, in occasione della seduta della Camera di questa mattina, è stato un documento di alta serietà e di alta responsabilità... De Gasperi ha detto: «Il nostro governo non è riuscito a strappare la sufficenza. E' estraneo alla nostra vita politica. Ci rendiamo conto di una spaventosa situazione...»

Lettere al cronista

Panno tutto da loro? «Caro l'Unità» L'Organizzazione Economica e Finanziaria pubblica che si è costituita in Roma una società per esportazioni e importazioni...

Meglio morir di fame? «Caro cronista, sono un ritagliatore di libri disoccupato da oltre un anno e per questa ragione, alcuni giornali...

La Giunta risponde SULLA FREQUENZA DELL'INSENO. NT ROSSO E MIP. «Caro cronista, sono un ritagliatore di libri disoccupato da oltre un anno...

UN OPERAIO DELL'ACQUA MARCIA Ridotto in fin di vita da una scarica elettrica Stava riparando una tubatura

Teatri - Cinema - Radio TEATRO PIRANDELLO (R. Assisipiana) - Godiasco con successo la rivista di Fedele...

Jacobs è arrivato: facciamo conoscere

DECISO IERI MATTINA IN CAMPIDOGLIO I parlamentari romani si batteranno per la sospensione degli sfratti

Non basta però preservare la casa a chi ce l'ha: bisogna assicurarla al più presto anche a chi ne è privo! L'ing. Rebecchini, ad un mese e mezzo dall'ordine del giorno...

LA GIUNTA RISPONDE SULLA FREQUENZA DELL'INSENO. NT ROSSO E MIP. «Caro cronista, sono un ritagliatore di libri disoccupato da oltre un anno...

UN OPERAIO DELL'ACQUA MARCIA Ridotto in fin di vita da una scarica elettrica Stava riparando una tubatura

Teatri - Cinema - Radio TEATRO PIRANDELLO (R. Assisipiana) - Godiasco con successo la rivista di Fedele...

Cronaca di Roma

TUTTI UNITI CONTRO IL GOVERNO DELL'ASSASSINIO E DELLA GUERRA

«Avvocate la popolazione che usufruisce della linea tranviaria 35 che dal 10 febbraio 1950 in poi si corregerà...

LA MINACCIA ALL'ATAC DI UN ESALTATO Bulloni e dinamite contro il 35 se non passerà con più frequenza

Un manovale travolto dal crollo di un pavimento Il manovale Rovelto Luceti, di 51 anni, abitante in Via G. Liani 41...

Un manovale travolto dal crollo di un pavimento Il manovale Rovelto Luceti, di 51 anni, abitante in Via G. Liani 41...

Teatri - Cinema - Radio TEATRO PIRANDELLO (R. Assisipiana) - Godiasco con successo la rivista di Fedele...

la mozione del Comitato mondiale della Pace

NENNI E SERENI all'assemblea della Pace

Delegazioni di lavoratori all'ambasciata americana dicono «vattene», a Jacobs Domenica prossima alle 10, all'ambasciata americana...

LA MINACCIA ALL'ATAC DI UN ESALTATO Bulloni e dinamite contro il 35 se non passerà con più frequenza

Un manovale travolto dal crollo di un pavimento Il manovale Rovelto Luceti, di 51 anni, abitante in Via G. Liani 41...

Un manovale travolto dal crollo di un pavimento Il manovale Rovelto Luceti, di 51 anni, abitante in Via G. Liani 41...

Teatri - Cinema - Radio TEATRO PIRANDELLO (R. Assisipiana) - Godiasco con successo la rivista di Fedele...

PICCOLA CRONACA

COPII GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO: Partecipazione di Maria Vergine. Il sole si leva alle 7,16 e tramonta alle 17,50.

ULTIM'ORA Accordo APOMI Stamani alle 2, all'Unione degli industriali è stato firmato l'accordo che chiude la vertenza dell'AIMI...

LA MINACCIA ALL'ATAC DI UN ESALTATO Bulloni e dinamite contro il 35 se non passerà con più frequenza

Un manovale travolto dal crollo di un pavimento Il manovale Rovelto Luceti, di 51 anni, abitante in Via G. Liani 41...

Un manovale travolto dal crollo di un pavimento Il manovale Rovelto Luceti, di 51 anni, abitante in Via G. Liani 41...

Teatri - Cinema - Radio TEATRO PIRANDELLO (R. Assisipiana) - Godiasco con successo la rivista di Fedele...

PICCOLA CRONACA

COPII GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO: Partecipazione di Maria Vergine. Il sole si leva alle 7,16 e tramonta alle 17,50.

ULTIM'ORA Accordo APOMI Stamani alle 2, all'Unione degli industriali è stato firmato l'accordo che chiude la vertenza dell'AIMI...

LA MINACCIA ALL'ATAC DI UN ESALTATO Bulloni e dinamite contro il 35 se non passerà con più frequenza

Un manovale travolto dal crollo di un pavimento Il manovale Rovelto Luceti, di 51 anni, abitante in Via G. Liani 41...

Un manovale travolto dal crollo di un pavimento Il manovale Rovelto Luceti, di 51 anni, abitante in Via G. Liani 41...

Teatri - Cinema - Radio TEATRO PIRANDELLO (R. Assisipiana) - Godiasco con successo la rivista di Fedele...

CASTIELLO! LARGO DEGLI OSCI N. 61 (S. Lorenzo) Fatti e non chiacchiere Non liquidiamo ma VENDIAMO A PREZZI MAI VISTI

CASTIELLO! LARGO DEGLI OSCI N. 61 (S. Lorenzo) Fatti e non chiacchiere Non liquidiamo ma VENDIAMO A PREZZI MAI VISTI

BIBLIOTECA SCIENTIFICA SOVIETICA INDICE BIBLIOGRAFICO GENERALE DELLA SCIENZA DELLA TECNICA E DELLE ARTI DELL'URSS, A CURA DELL'ISTITUTO BIBLIOGRAFICO ITALIANO IN COLLABORAZIONE CON L'ITALIA-URSS, ASSOCIAZIONE ITALIANA PER I RAPPORTI CULTURALI CON L'UNIONE SOVIETICA

Immoralità del capitale

di CARLO MARX

Questo brano, sulla profonda immoralità dell'economia borghese, è tratto dalle Opere filosofiche di Carlo Marx, di recente pubblicate presso le Edizioni Rinascita (1950) pp. 114, L. 700, che comprendono all'incirca 400 pagine della Critica della filosofia hegeliana del diritto e di Manoscritti economici filosofici.

Il bisogno di denaro è il vero bisogno prodotto dall'economia politica e l'unico che esca prodotta. La vera misura (dell'economia politica borghese) è la sussistenza, la regalazione. Sotto l'aspetto soggettivo ciò si presenta come segue. Da un lato, l'espansione dei prodotti e dei bisogni diventa schiava ingenua e sempre calcolatrice degli appetiti di consumo, raffinati, innaturali e immutabili; la proprietà privata non sa fare dei mezzi di sussistenza un bisogno umano; il suo idealismo è presunzione, arbitrio, capriccio. E un enigma non lussina più, bassamente il suo despota e non cerca con dei mezzi più infami di eccitare l'ottusa facoltà di godimento, per capirgli un favore, un dono, un premio. L'industria, il produttore per captare la moneta d'armento o cavar fuori l'uccellino d'oro dalle tasche del prossimo cristiano, non ama (ogni prodotto è un'esca con cui si vuole attirare la sostanza dell'altro, il suo denaro; ogni reale possibilità di bisogno è una debolezza che condanna il produttore alla colla: generale sfruttamento dell'essere umano comune, perché, come ogni imperfezione dell'uomo è un legame col cielo, un lato per cui il suo cuore diventa accessibile al prete, ogni suo bisogno è una occasione per ahbordare, con la più amabile apparenza, il proprio prossimo e dirgli: amico caro, io ti do qualcosa di cui abbisogni, ma tu conosci la conditio sine qua non, tu sai con quale inchiestro hai da impegnarti con me, io ti scriverò quando ti procuro un godimento), si piega ai capricci più bassi dell'altro, fa da mezzano a quest'altro e a questo altro, eccita in lui desideri morbosi, spina ossa sua debolezza, per poi chiedere il compenso per questo affettuosità servizio. Dall'altro lato, questa alienazione si mostra nel fatto che il raffinamento dei bisogni, e dei mezzi relativi di vita, e parte, produce la demoralizzazione, la completa semplificazione rozza e astratta del bisogno dall'altro parte. Persino il bisogno di aria libera cessa, per l'operaio, di essere un bisogno. L'uomo torna ad abitar caverne, ma che sono ora avvelenate dai miasmi della civiltà e che egli occupa ormai soltanto precariamente, in quanto gli sono qualcosa di estraneo che gli viene meno da un giorno all'altro e da cui può essere espulso, se non paga, da un giorno all'altro. Questo sepolcro deve pagarlo. La luminosa dimora che Prometeo designa in Feschio come uno dei maggiori doni con cui ha fatto l'uomo il selvaggio, non c'è più per l'operaio. La luce, l'aria, ecc. gli elementi purissimi, cessano di essere un bisogno per l'uomo. Il sudiciume, questa depravazione e corruzione dell'uomo, la fogna (alla lettera) della civiltà gli diventa l'elemento in cui vive. L'incuria totale, innaturale, la natura corrotta, diventa il suo elemento vitale.

Non solo l'uomo non ha più bisogni umani; anche i bisogni animali cessano in lui. L'Irlandese conosce solo il bisogno di mangiare, e veramente di mangiar patate e anzi soltanto patate con polmone, la peggior specie di patate. Ma Inghilterra e Francia hanno già in ogni città industriale una piccola Irlanda. Il selvaggio, la bestia, hanno tuttavia il bisogno della caccia, del movimento, ecc. della socialità. La semplificazione propria della macchina, e il lavoro, servono a trasformare in operaio l'uomo in procinto di diventare uomo, l'uomo non ancora interamente costituito: il fanciullo, come l'operaio, è distaccato dal fanciullo gustato. La macchina si adatta alla debolezza dell'uomo, per far dello stesso uomo debole una macchina.

Come l'aumento dei bisogni e dei mezzi per soddisfarli genera la mancanza di bisogni e la man-

Per i sei caduti di Modena

Non parlare, non hanno più suono le nostre parole nell'aria. Dopo il crepitare dei mitra lungo silenzio è aceto sul piazzale. Fermi i cancelli, chiusi sull'inverno, dura dorme la fabbrica, deserta: non è che muri e macchine. Fu freddo. Sei morti sul piazzale: assassinati.

Ogni domanda è come una ferita, pure devi sapere, andare in fondo. Bisogna interrogare la miseria, scrutare i volti stupidi e contratti, scavar nel ricordo ancora fresco e strappare, scoprire la ferocia, la furia nuda, pazzo di paura, di chi si muove solo sulla morte, di chi riposa solo sulla strage, i pugni sugli orecchi: ordine e calma. Ma le risposte sono sconosciute, sono quelle di sempre, vecchie e uguali: un delitto, sei morti, a tradimento.

Erano nati nell'Emilia rossa, cresciuti nel sapore della lotta, fra la gente matura e taciturna, dal volo duro e dal cuore caldo. C'era il fascismo e non furono schiari, venne il tedesco e gli andarono contro: fucilava il vento nelle scarpe rotte. Non c'era più governo di ministri a Roma, nei saloni pieni d'ombra: era lì, nelle strade dell'Emilia, le strade larghe, lucide di nebbia; ognuno era il governo, anche qui sei. Per questo venne allora la Vittoria sulle fabbriche salve e sui paesi. Poi, poco a poco, fu di nuovo il sole: di là, ministri ancora nei palazzi, di qua la gente in lotta con la fame, l'ansia senza lavoro, poi la morte. Sei morti: scritti sui libri di storia!

Ma non soli, non soli i nostri morti. Là, sul piazzale, sei macchie di sangue: ora sei macchie gremite di follia: dalle case alle strade, alla campagna tutta Modena è colma. C'è l'Italia. Fermi, nel Mezzogiorno, con le facce brune di terra sono i contadini. Fermi, sulle scogliere e pescatori con le reti nell'acqua e dietro il mare. Fermi, nella campagna all'orizzonte i gloriosi braccianti della Basilicata. E fermi i ferrovieri dentro i treni bloccati nel silenzio, alle stazioni. E fermi i minatori accanto ai pozzi, neri, sgorgati dalla roccia viva. Ferma è la gente, ferma nel dolore qui, nelle grotte scure di Matera davanti ai cuscini di Tosкана e nelle case alte di Milano. Anche i capi venuti da lontano stretti ai compagni, stretti come un pugno. Grassi e diritti, contro il cielo grigio, le mani grandi e gli occhi aperti, chiari all'avanguardia è la classe operaia: e porta a spalla, lenta, le sei bare.

Lunga è la strada, e lunga è la colonna. Lunga la lotta, antica nel ricordo. Spazza di morti come una battaglia, spazza dai volti, non dagli occhi, sorge dai cuori oppressi di miseria e dalla volontà fredda ed allegra come la brina all'alba nei frutteti, russa, viva, felice come un grido, tagliente come il vento sulla bocca a la violenza non la può fermare. In questa lotta sono morti i sei, sono caduti senza una parola: ed ora in terra, insieme a tutti gli altri, ora sorriso sui libri della storia, cantano a mezza voce, nell'andare.

GIOVANNI CESAREO

RITRATTO DI ERNEST BEVIN

Il più "americano", dei laburisti

Un "socialista", molto amato da Churchill - La "guerra personale", allo Stato di Israele - Una lunga sequela di insuccessi

Er ripuso come Ernest Bevin abbia fatto parte del presente gabinetto laburista fin dal primo giorno, ma non altrettanto noto è il retroscena che lo portò, in maniera del tutto imprevista, a ricoprire la carica più alta di Foreign Office, quando nel caldo luglio del '45, Atlee formava il suo ministero. Ciascuno dei dirigenti laburisti si aveva avuto il suo posto e tutto era ormai fissato, quando improvvisamente la sera prima dell'annuncio ufficiale, Atlee fu invitato a cena da Churchill. La discussione si protrasse: in alto luogo non si era soddisfatti della designazione di Dalton a Foreign Office, fatta da Atlee. La mattina dopo si ebbe il colpo di scena: Dalton era divenuto il Cancelliere dello Scacchiere e Bevin era entrato nel gabinetto come ministro degli esteri.

A differenza di Dalton che ne aveva una certa esperienza, Bevin che proveniva dall'organizzazione sindacale, era assolutamente inesperto e privo di qualsiasi nozione sui problemi internazionali: di quelli non si era mai preoccupato; però era sommaramente gradito al punto di vista del partito, di quel posto da Churchill, il suo sanguigno e colorito anticomunismo che lo aveva reso celebre in tutto il suo passato. Churchill non aveva faticato molto a convincere Atlee che nel suo partito il posto di ministro degli esteri, che potesse dare garanzia per una politica estera decisamente antisocialista.

Bevin, coriaceo, ostinato, violento era l'uomo adatto. Sin dall'inizio Bevin impostò come si voleva la sua politica estera e più volte in pieno Parlamento si ebbe gli elogi di Churchill, per come svolgeva quei piani che Churchill stesso aveva diretto. Il suo rabbioso anticomunismo rimarrà così per quasi cinque anni del suo pontificato, la sola linea politica estera contraddittoria e fallimentare. A parte la sua quinquelennale "guerra fredda" all'Unione Sovietica, Bevin procedeva a sbalza nelle più svariate direzioni. I fatti parlano: Verso l'Europa la sua politica rappresenta il più disastroso fiasco: partito con l'idea di servizi delle nazioni, Bevin cadde nell'occidente nell'interesse dell'Inghilterra, raggruppandole in una unione europea che servisse di piattaforma alla rinascita dell'imperialismo britannico. Bevin è stato oggi nei confronti del partito in una posizione equivoca. Dopo aver ceduto in pieno al Dipartimento di Stato con il Piano Marshall, Bevin aveva tentato di sottrarre alla Gran Bretagna l'Unione Sovietica, Bevin si era invece intesiato: a voler sottrarre all'ingordigia americana. Ma se anche altre volte egli ha tentato, e spesso riuscito, di opporsi alla politica americana, nell'occasione di Stato; così i progetti britannici per la decartellizzazione e lo smantellamento dei grandi complessi industriali della Ruhr, che sempre sotto la direzione di Bevin, l'Inghilterra, sono sbocciati nella creazione della Repubblica di Bonn concepita dall'America come suo arsenale europeo.

Il clamoroso scandalo della guerra personale di Bevin - contro Israele, come venne chiamata dalla stampa "mondiale", rimarrà nella storia della politica estera britannica come una delle pagine più vergognose e termina anch'essa con il Dipartimento di Stato che vince togliendo alla Gran Bretagna il diritto di essere entrato in Bevin si era invece intesiato: a voler sottrarre all'ingordigia americana. Ma se anche altre volte egli ha tentato, e spesso riuscito, di opporsi alla politica americana, nell'occasione di Stato; così i progetti britannici per la decartellizzazione e lo smantellamento dei grandi complessi industriali della Ruhr, che sempre sotto la direzione di Bevin, l'Inghilterra, sono sbocciati nella creazione della Repubblica di Bonn concepita dall'America come suo arsenale europeo.

UN ILLUSTRATO EDUCATORE SOCIALISTA

L'adesione di Fabietti al "Mese del Libro popolare,"

"Nulla è più necessario in Italia di un movimento per la cultura del popolo," - Un contributo prezioso di informazioni e consigli

Il prof. Ettore Fabietti, che fu all'inizio del 1900 l'animatore d'un largo movimento per la cultura del popolo, iniziò la sua attività in tal senso all'età di 20 anni.

Non avendo potuto frequentare regolarmente altro che le scuole elementari, dovette compiere gli studi da sé, lavorando di giorno e preparando agli esami durante la notte. Per questo faceva il diurnista straordinario all'Amministrazione delle Imposte di Firenze, con 60 lire di stipendio mensile, dalle quali venivano sottratte lire 5 di ricchezza mobile.

Diventato collaboratore della Critica sociale, con Filippo Turati ideò e dettò impulso al movimento per la diffusione delle biblioteche popolari che si estese in tutta Italia. Per suo merito sorse la Federazione Italiana, che organizzò tutti i servizi necessari da istituire e far funzionare le biblioteche (acquisto di libri con sconti, provvista del materiale di stampa occorrente, servizio di legatoria, edizioni di libri di cultura per il popolo, cataloghi raggruppati per la scelta dei libri, ecc.)

Il fascismo distrusse tutto, cancellando il risultato di più di trent'anni di lavoro.

Allora il Fabietti iniziò la sua carriera di scrittore. Pubblicò più di 70 volumi alcuni tradotti nelle principali lingue straniere, e influì in svedese e romeno.

L'Illustrato educatore ha invitato la seguente lettera di risposta all'invito che il Centro del Libro popolare gli aveva rivolto chiedendo la sua adesione all'iniziativa.



Etto. e Fabietti

ra di un "Mese per il libro popolare e della scuola."

Centro del Libro popolare. Gent.mo Dott. Rago

ho ricevuto la Sua lettera tanto gentile del 22 corr., e ne sono commosso.

Da oltre un anno l'eccessivo lavoro degli occhi mi ha prodotto la lacerazione della retina, per cui ebbi a subire un'operazione chirurgica, ed ora mi trovo qui in cura e a riposo degli occhi nella purtoppo tenue speranza di poter tornare al mio lavoro di scrittore.

Ad ogni modo, mi considero fraternamente unito a Loro nella coraggiosa iniziativa di riprendere il movimento per la diffusione

del libro e scopo di cultura popolare. All'annuncio di ciò che si è fatto il mio cuore pulsò di gioia e di speranza. Mi sono conforziato partecipando ad ogni loro iniziativa, e se posso ancora qualche cosa nella mia tarda età di 73 anni, mi si consideri fraternamente associato e concorde in ogni loro intrapresa.

Forse ho ancora a Milano, in via Spartaco, 15, dove ora abita mia figlia, dott. Clara, la raccolta completa dei bollettini delle biblioteche popolari non solo, ma anche delle riviste "La Cultura popolare" e "La parola e il libro", strettamente collegate al movimento per le biblioteche. Potrei tenerle a Loro disposizione. Ad ogni modo, cercherò di rintracciare tutto quanto deve esistere ancora in dupplicato, per farne dono al Centro, non appena potrà recarmi a Milano.

Non molti sono purtroppo i volumetti di cultura popolare conservati nella mia Biblioteca di Milano, ed è per lo più inusuale. Ognuno di essi era inviato in dono alle biblioteche federate, che avevano raggiunto il numero di 5.000 e più, senza considerare le biblioteche scolastiche di ogni tipo di scuola. Devono essere ancora cataloghi regionali ed altre pubblicazioni utili al lavoro di ricostruzione, ed io mi occuperei volentieri di catalogarli. Di un catalogo ragionato (aggiornato) il Centro non potrà fare a meno, ed io sono disposto a collaborarvi, come collaborerò volentieri ad ogni altra particolare attività del Centro.

Mi tengo a disposizione del Centro: saluti per me tutti coloro che lei sono a fianco e mi consideri in ispirito vicino a loro in ogni giorno e in ogni istante del loro lavoro. Nulla è più necessario in Italia di un movimento per la cultura del popolo a mezzo del libro, e della scuola, perché la scuola obbligatoria da strumento (saper leggere e scrivere), che poi i più non usano e si arruvinano prima di giungere al suo scopo.

Di tutto cuore - Suo devoto

ETTORE FABIETTI
Celona (Siena), gennaio 1950.

La conferenza di Francesco Jovine

Una serie di iniziative del Centro romano del libro

Con anticipo sulla data ufficiale, si è praticamente iniziato il Mese del Libro e della cultura Popolare a Roma, con una conferenza di Francesco Jovine all'Università.

Davanti a un attento pubblico di docenti e di studenti si illustrò ampiamente la storia dei rapporti tra la cultura e le classi popolari in Italia, e dei tentativi per superare questa frattura, e dell'importanza della campagna che ormai si apre in tutto il Paese su questi problemi.

La signora Joyce Lussu del Centro Nazionale del Libro, ed altri intervenuti hanno preso la parola sul tema del dibattito che hanno presentato proposte per la Raccolta del Libro all'Università, per la costituzione di una Cooperativa libraria studentesca, e per altre iniziative riguardanti specialmente lo stato delle biblioteche. Notevole l'adesione di numerosi consiglieri, la Facoltà al "Mese", e soprattutto l'unanimità da parte del Consiglio di Facoltà di giurisprudenza.

La manifestazione di ieri è seguita alla costituzione ufficiale del Centro romano del Libro, avvenuta martedì presso la Casa dell'Operaio. Con l'adesione di numerosi editori, giornali, enti ed organizzazioni democratiche, è stato approvato un piano di iniziative proposto dal segretario dott. Rino Dal Sasso, ed è stato eletto a presidente del Centro romano l'onorevole Tomaso Smith.

Tra le prime adesioni al "Mese" è intanto da indicare quella della INCA di Roma, che ha già finito di allestire una biblioteca popolare, particolarmente dedicata alle donne. Si annunciano anche di prossimo allestimento alcuni "stands" delle principali Case editrici romane e una Mostra - Fiera del Libro in un locale cittadino.



L'ultima delle quattro "Pietà" scolpite da Michelangelo e tuttora in vendita al miglior offerente. A suo tempo (3 marzo 1949) ci occupammo della cosa esprimendo il sospetto che la opera potesse emigrare all'estero. Segui la notizia da parte dello Stato con conseguente veto di esportazione. Ora si manifesta da varie parti il dubbio che lo Stato non possa acquistare l'opera (230 milioni) è troppo forte. Ma è mai possibile che il venerando cimelio non possa essere assicurato allo Gabbie dello Stato? Cosa s'intende fare da parte delle competenti autorità?

Non lo si trovava mai in casa, non invitava mai alcuno da lui, e nessuno poteva farsi un'idea di quanto quella sottana appropinquata contenesse in ricchezze reali. Aramis abitava in un piccolo appartamento composto di un gabinetto, 2 pian terreno, in faccia ad un piccolo giardino fresco, tutto verde, ombreggiato ed imprevedibile agli occhi del visitatore.

D'Artagnan non sappiamo com'era alloggiato, ed abbiamo già fatto conoscenza col suo staffiere Planchet. D'Artagnan che per natura era molto curioso, come lo sono generalmente tutte le persone intransigenti. Fece di tutto per sapere chi che veramente fossero Athos, Porthos ed Aramis; mentre sotto quei nomi di truppa, ciascuno dei giovani nascondeva il suo nome di gentiluomo, soprattutto Athos. Si rivedeva quindi a Porthos per avere qualche indizio sopra Athos ed Aramis, ed a Aramis per conoscere Porthos. Per fortuna lo stesso Porthos non sapeva delle novità del suo taciturno compagno, fuori delle grandi disgrazie in materia d'amore, e che un orribile tradimento aveva avvelenato per sempre la vita di quel galantuomo. Qual'era stato questo tradimento? Nessuno lo sapeva... (Continua)



ROSINA VIVA - La casa rossa (olio)

18 Appendice dell'UNITA'

LE TRE MOSCHETTIERI

GRANDE ROMANZO di ALESSANDRO DUMAS

VII VITA PRIVATA DEI MOSCHETTIERI

Allorché d'Artagnan fu fuori del Louvre ed ebbe consultato i suoi amici sull'impiego che dovesse fare della sua parte delle quaranta doppie, Athos lo consigliò di comandare un buon pranzo all'albergo della Pina. Porthos di prendere uno staffiere, ed Aramis di trovarsi una bella innamorata. Il pasto si fece lo stesso giorno, e uno staffiere serviva a tavola. Il pranzo era stato comandato da Athos, e lo staffiere procurato da Porthos. Era un uomo della Piccardia che il glorioso moschettiere aveva arruolato in quel giorno per quella occasione sul ponte

Tournelle mentre faceva dei cerchi sputando nell'acqua. E Porthos aveva preteso che quell'occupazione fosse prova d'una mente riflessiva e contemplativa, e l'aveva preso al suo servizio senz'altro raccomandazione. L'aspetto maestoso di quel gentiluomo, per conto del quale si credeva arruolato, aveva sedotto Planchet, tale era il nome del domestico. Ebbe un piccolo disappunto quando s'accorse che il posto era già occupato da un confratello chiamato Mousqueton, ed allora Porthos gli significò che il suo stato di famiglia richiedeva il servizio. Non gli poteva mettere di avere due domestici, e che doveva entrare al servizio di d'Artagnan. Allorché assistette



I quattro moschettieri se n'andarono all'albergo della Pina e qui comandarono un buon pranzo...

QUESTIONI CONTADINE

I COLTIVATORI DIRETTI E LA DEMAGOGIA D. C.

Dunque, stando a notizie di agenzia, il Ministero del Lavoro si sarebbe finalmente deciso ad eliminare lo scandalo dell'applicazione dei contributi unificati, per giornate di punta, ai piccoli coltivatori diretti.

Non conosciamo, ancora, il testo del provvedimento, e non sappiamo nemmeno se in realtà è stato adottato, ma quell'incendio di "piccoli" unito alla cifra di 62.000, tanti quanti sarebbero i beneficiari, ci rassicura poco, e ci fa pensare che i fatti di una decisione molto più modesta di quanto si vorrebbe far credere.

Comunque, questo non basta. Non basta eliminare le giornate di punta per i "piccoli coltivatori diretti", si devono eliminare le giornate di punta per "tutti i coltivatori diretti", dato che al trucco delle giornate di punta si fa ricorso solo per coprire e per non eliminare le esazioni dei grandi agrari.

Per eliminare l'attuale scempio della tassazione (che trattasi, nel caso di una vera e propria tassa) dei coltivatori diretti, a titolo di contributi unificati, si deve non solo eliminare le giornate di punta, ma anche e soprattutto il numero delle giornate lavorative del coltivatore diretto portandolo a 330 nell'anno e, inoltre, si devono considerare come unità lavorative tutte i componenti la famiglia del coltivatore diretto senza distinzione di sorta.

LETTERA di una famiglia italiana al Presidente della Repubblica. Col cuore colmo di dolore ci rivolgiamo fiduciosamente a Lei, primo cittadino, Presidente della Repubblica, custode massimo della Costituzione...

GRAVISSIME CONSEGUENZE DELLA LINEA DE GASPERI-PELLA

La "Caproni-Aeroplani", è fallita

5000 lavoratori sul lastrico - Un alto dirigente della Confindustria preannuncia "una inevitabile ulteriore contrazione produttiva" - Fervono i preparativi per la Conferenza per il piano della CGIL

Il Tribunale civile di Milano ha decretato ieri il fallimento della S.A. Caproni-Aeroplani. La Caproni era stata ammessa l'anno scorso al concordato preventivo, garante la società CEMSA. Fallita però anche questa volta, la Caproni ne ha seguito la sorte.

SECCA RISPOSTA DI GIUSEPPE DI VITTORIO A CAREY

"La causa che voi servite si identifica con quella fascista"

Il compagno Di Vittorio ha inviato la seguente lettera aperta al signor James Carey del C.I.O. a Washington D.C. Un giornale di destra di Roma, "Il Momento", ha pubblicato alcuni frasi del discorso da voi pronunciato al Congresso promosso dal Dipartimento di Stato delle organizzazioni americane unite contro il comunismo.

NOTE MEDICHE (I consigli del dott. X)

All'ultimo di inibire i suoi istinti, consentendogli così di vivere nella società. In vino veritas dicevano gli antichi che avevano appunto osservato come durante l'ebbrezza alcolica si rivelavano le caratteristiche più intime dell'individuo; ed infatti a seconda del suo carattere abituale l'ubriaco piange o ride o si lascia prendere dalla collera, presenta contemporaneamente una grande facilità di parola, è agitato, irrequieto, compie a volte azioni delittuose che non commetterebbe mai in condizioni normali.

LA LOTTA DEI MONOPOLI

Scandalo per il petrolio tra U.S.A. e Inghilterra

Una circolare segreta inglese per boicottare l'esportazione petrolifera americana nei dominions

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 1. - Proprio nel momento in cui le relazioni fra Gran Bretagna e Stati Uniti non parrebbero particolarmente tese e minacciano il peggio, come dice la stampa londinese, serie ripercussioni sul rapporto inglese in corso fra Gran Bretagna e Stati Uniti.

Cervenko eletto primo ministro bulgaro

SOFIA, 1. - Il parlamento bulgaro ha oggi eletto alla unanimità Valko Cervenko alla carica di primo ministro.

Grida di "Heil Hitler" al parlamento di Bonn

L'aula imperiale scelta come emblema della Germania occidentale

Due persone avvelenate da castagnaccio guasto

GENOVA, 1. - In un appartamento di Via Rubino è stata trovata morta una persona, per aver probabilmente ingerito cibi guasti, la castagna Cavallotti Marietta di anni 67, mentre un coquinello, tale Alessandro Canera, venivano in preda da spasmi atroci, e ricoverato all'ospedale con prognosi riservata.

VIOLENZE POLIZIESCHE A CITTA' DI CASTELLO

Nuove provocazioni contro le tabacchine

Lo sciopero di protesta proclamato a Città di Castello e nell'alta valle del Tevere

PERUGIA, 1. - Lo sciopero delle tabacchine, che si svolgeva con grande compattezza nella nostra regione, è stato turbato da gravi incidenti a Città di Castello, verso il 13, mentre centinaia di contadini scesi in lotta per appoggiare creatamente le lavoratrici del tabacco stazionavano davanti allo stabilimento in attesa delle trattative, la polizia caricava violentemente i lavoratori con carrelli di leppa, colpi di moschetto e bombe lacrimogene.

Un alto transatlantico fermato a Napoli

Le conversazioni tra il ministro della Marina mercantile Strozzi e l'on. Giulietti proseguono per la soluzione della vertenza sulle pensioni di 12.000 marinai a Napoli. Il transatlantico "Argentina".

Un autista di piazza ucciso a Bologna

BOLOGNA, 1. - Il cadavere di un autista di piazza, Giorgio Camorani di 29 anni, è stato ritrovato stamane da alcuni passanti in Via Sant'Anna nei pressi di Piazza località a pochi metri da Bologna. Il cadavere presentava un colpo d'arma da fuoco in testa ed era accuratamente occultato.

Il generale Bonomi ricevuto da Franco

MADRID, 1. - Il generale dell'Aeronautica italiana Ruggero Bonomi è stato ricevuto oggi dal maresciallo El Pardo dal generalissimo Franco.

L'A.C. cecoslovacca per i caduti di Modena

PRAGA, 1. - La commissione centrale dell'Azione Cattolica ha deciso di stanziare la somma di cinquemila corone - circa 60 mila lire italiane - a favore delle famiglie dei lavoratori italiani uccisi a Modena il 9 gennaio scorso.

Un astista di piazza ucciso a Bologna

BOLOGNA, 1. - Il cadavere di un astista di piazza, Giorgio Camorani di 29 anni, è stato ritrovato stamane da alcuni passanti in Via Sant'Anna nei pressi di Piazza località a pochi metri da Bologna. Il cadavere presentava un colpo d'arma da fuoco in testa ed era accuratamente occultato.

Paletot - Impermeabili - Vestiti

Soprabiti - Giacche Sport - Pantaloni

ASSORTIMENTO IN TUTTI I MODELLI PER UOMO E SIGNORA - PALTONCINI E COSTUMINI PER RAGAZZI

IL SARTO DI MODA

VIA NOMBENTANA, 31-33 vicinissimo Porta Pia di fronte al Ministero

SI VENDE ANCHE A RATE N. B. - Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori

1.500 MENSILI OROLOGI SVIZZERI

BALDUCCI - P. S. Bernardo, 102 c.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA RIPRESA DEL PROCESSO FEDERICI
Il P.M. riconosce la provocazione ma chiede 16 anni per il Pozzi

Per gli altri imputati richiesti 14 anni, per la Graziani 12, per M. Ficcandenti il riformatorio, per la Marziani l'assoluzione

Terza, dopo alcuni giorni di interruzione, è stato ripreso il processo Federici ed ha pronunciato la sua sentenza il Tribunale di Roma.

Ritorno «in forza»

Che cosa avrebbero dovuto fare i d.c. se fossero stati interessati ad evitare incidenti come sono venuti a raccontare testimonianze da essi evitate? La forza, Guarniera, invece che ricorrere alle loro squadre armate di clava, rivolgersi alla polizia.

testimoni, Guarniera non le ha nemmeno prese in esame. Come ha potuto sostenere che fu Pozzi a tirare un colpo di coltello al Federici? La forza, Guarniera, ricostruisce, con nuove indagini e con nuovo metodo, la scena? Ha forse tentato delle testimonianze? Ha parlato con i protagonisti? Di aver visto? Sì, dunque colpevole. Vide la Graziani, lo Smacchi? Sì, colpevole. Lasciandoli: il suo nome è fatto alla polizia dalla Felietta?

ACCOLIENDO L'INVITO DI HO CHI MINH

La Repubblica coreana riconosce il Viet Nam
La protesta francese respinta dall'URSS - L'India rifiuta di riconoscere il fantoccio Bao Dai

Sempre nuove adesioni ai cinque punti per la pace

Manifestazioni a Torino, Prato, Empoli e Ferrara

La lotta per la pace al è andata nelle ultime 24 ore sempre più allargando a nuovi strati della popolazione. Estremamente significativo sono in questo senso — accanto alle più decise manifestazioni che hanno avuto luogo a Torino, Ferrara, Cesena, Prato ed Empoli — le sempre nuove adesioni di Consigli comunali al completo, enti, organizzazioni, personalità ai cinque punti per la pace.

La lotta per la pace al è andata nelle ultime 24 ore sempre più allargando a nuovi strati della popolazione. Estremamente significativo sono in questo senso — accanto alle più decise manifestazioni che hanno avuto luogo a Torino, Ferrara, Cesena, Prato ed Empoli — le sempre nuove adesioni di Consigli comunali al completo, enti, organizzazioni, personalità ai cinque punti per la pace.

La lotta per la pace al è andata nelle ultime 24 ore sempre più allargando a nuovi strati della popolazione. Estremamente significativo sono in questo senso — accanto alle più decise manifestazioni che hanno avuto luogo a Torino, Ferrara, Cesena, Prato ed Empoli — le sempre nuove adesioni di Consigli comunali al completo, enti, organizzazioni, personalità ai cinque punti per la pace.

LA CRISI DELL'E. R. P.

Hoffman insoddisfatto per i lavori dell'OECE

Il consiglio dell'organizzazione del Piano Marshall ha chiuso con una nulla di fatto la sua sessione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 1. — Un fallimento pressoché totale ha suggellato i lunghi dibattiti iniziati la settimana scorsa a Parigi fra i vari Paesi aderenti al Piano Marshall.

degli esteri Stikker alla più alta carica politica dell'organizzazione: questa alla carica non si può ancora essere e questo, a sua volta, in un primo tempo avrebbe dovuto essere quella di un direttore politico «col potere di imporre decisioni ai singoli Stati: le resistenze britanniche l'hanno trasformato in quella di un conciliatore politico: le cui funzioni e i cui poteri non sono stati esattamente definiti.

NUOVO TENTATIVO D.C. AL SENATO CONTRO IL VOTO DI FIDUCIA

L'Opposizione abbandona l'aula per impedire un colpo di forza del governo

La maggioranza voleva discutere la legge sulla Sila prima che il governo ricevesse la fiducia - Scoccimarro, Terracini e Lusso difendono le prerogative del Parlamento

Con un atto di grave supercheria, la maggioranza democristiana al Senato — obbedendo alla volontà del governo — ha tentato di impedire, al termine della seduta di ieri, un ordine del giorno Cingolani, con cui sostanzialmente si sarebbe svuotato di qualsiasi contenuto il voto di fiducia che il Senato avrebbe dovuto ancora conferire al governo, affinché esso abbia la piena libertà dei suoi poteri.

giustificare l'urgenza del dibattito sulla Somalia, che la questione somala è un caso unico ed eccezionale. Ora però — ha rilevato Terracini — questa stessa discussione di procedura viene sollevata dai d.c. a proposito della Sila: dunque non si tratta più di un'eccezione, ma di una normale pratica amministrativa. Scoccimarro, regolamento alla mano, ha dimostrato che il governo per avere la piena libertà dei suoi poteri deve essere investito dal voto specifico di fiducia delle due Camere.

Non tenet conto di questo — ha detto Scoccimarro — significa svalutare il contenuto sostanziale del voto di fiducia. Quando è stato il caso di assumere una legge, l'opposizione si è sempre schierata in modo chiaro e deciso. Ma c'è un'altra legge — ha continuato Scoccimarro — che cioè il Parlamento possa discutere la legge senza che il governo sia investito di fiducia. E cioè il problema della fiducia, e cioè il problema della fiducia.

Il dibattito è stato quindi rinviato alla seduta di oggi.
Dopo Terracini hanno ancora parlato alcuni senatori della maggioranza, sostenendo naturalmente la manovra d. c. contro la norma costituzionale sul voto di fiducia.

PER MOTIVI DI INTERESSE

Uccide a fucilate la moglie e la suocera
L'omicida era stato da poco scarcerato

AGRIENTO, 1. — Il proprietario terriero Giuseppe Atrocce di anni 45 da Cattolica Eraclea, dimesso recentemente dalle carceri di Agrigento dove era stato detenuto in seguito a condanna riportata per rapina ed estorsione, ha sparato alcuni colpi di fucile contro la suocera, Giuseppe Giordano di anni 61, e la moglie, Maria di anni 47. La Giordano è rimasta fulminata mentre l'Alfano, colpita gravemente è più tardi deceduta in ospedale. Compiuto il misfatto, l'omicida si è dato alla latitanza. Pare che la tragedia sia dovuta a motivi di interesse.

Non appena accortosi delle fiamme al pannello si accadde di getto impegnati nelle fiamme. La via d'uscita sulla strada sono rimaste ben presto bloccate dalle fiamme. Quindi impigliati si gettarono dalle finestre nel cortile. Fortunatamente non si sono dovuti lamentare morti, ma i contusi e gli ustionati sono numerosi.

Gli S. U. si preparano a riconoscere Bao Dai

WASHINGTON, 1. — Il segretario di Stato Dean Acheson ha dichiarato che gli Stati Uniti riconosceranno quanto prima il governo di Bao Dai.

LA QUESTIONE DEI CAPOLUOGHI

L'AQUILA, 1 (F. B.). — Le manifestazioni per il capoluogo all'Aquila vanno sempre più assumendo un netto carattere antiparlamentare. D. C. promotrice del movimento con lo scopo di abbattere l'ente Regione e di rinviare l'opinione pubblica dal realistico problema del progresso della regione si trova oggi nella situazione di non avere una forza che può gli si rivolge contro e che non è più capace di mettere a freno.

La seduta alla Camera

(Continuazione della prima pagina)
«Noi» è il piano di investimenti per 120 miliardi all'anno. Ma — ha calcolato Donati — esso non potrà dare lavoro a più di 60 mila persone, lasciando dunque inalterato il problema della disoccupazione.

Dibattito all'Alta Corte sul Bilancio della Sicilia

E' giunto a Roma il Presidente della Regione siciliana, on. Francesco Restivo, accompagnato da alcuni Assessori e da numerosi deputati dell'Assemblea.

Violento incendio in una farmaceutica a Milano

MILANO, 1. — Un violentissimo incendio preceduto da una fragorosa esplosione che si è unito in tutta la

PER IMPROPROROGABILE REALIZZO DI CONTANTI SVENDIAMO
50 milioni di lanerie delle migliori qualità con sconto effettivo del 50% sul valore reale
ASTRO Via Cola di Rienzo, 195
Magazzini Milanesi Via Due Micelli N. 83
AI PRIMI ACQUIRENTI IL MIGLIORE ASSORTIMENTO
CREPILLE PURA LANA PER SIGNORA
LANA AUSTRALIA - FANTASIE PRIMAVERILI PURA LANA - SOPRABITI - PALETTO TINTI UNITE E FANTASIE DELLE MIGLIORI FABBRICHE LOMBARDE
TUTTO A META' PREZZO

VOLTI NUOVI nel film "VULCANO"

Appena giunto da Hollywood all'isola di Vulcano, chiamati dagli Artisti Associati e dalla Tennant, con il grande film «VULCANO», con ANNA MARZANI, GIULIADINE BROOKS e ROSARIO BRACCI, il regista WILLIAM DIETTEL si preoccupa soprattutto di una cosa: trovare nuovi tipi psicologici e fotograficamente interessanti. Di questi nuovi tipi psicologici e fotograficamente interessanti, il popolo delle isole. DIETTEL, antedecede realizzare un film profondamente serio e realista, in un'atmosfera anche inerte il realismo della nuova scuola italiana nella trama drammatica e nella finzione artistica del film a grande schermo era accettabile a tutti i pubblici del mondo.

Table with columns: COMMERCIALI, OCCASIONI, AUTO-CICLI-SPORT, and various items with prices.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

CULTURA E SPORT

GLI "ASSI DEL VOLANTE", A ROMA

Gigi Villoresi ci parla della lotta argentina

Lo sport concepito come una guerra - La campagna di ostilità contro i nostri piloti

La Casa della Cultura ha da ieri un solo di più. Nel salone di via Santo Stefano del Cacco, solitamente avvezze ai convegni nei quali si dibattono problemi di scienza e di arte, di economia e di letteratura, ha fatto ieri la sua comparsa un personaggio nuovo per quelle scene: lo Sport. Autore dell'iniziativa Antonio Ghirelli, improvvisamente brillante con la rivista nella trattativa originale del tema: «I valori umani dello sport». Quasi per compensare il fraustone e l'entusiasmo dei suoi studi, lo Sport è entrato alla Casa della Cultura in punta di piedi, senza frastuono. Quasi a voler contraddire le caratteri affluenze di pubblico che caratterizzano tutte le sue manifestazioni, il nuovo socio non s'è portato appresso molti seguaci, e diciammo pure «tutto frazchette» - non ne ha trovati neppure molti là dove s'è recato. Ma da quell'intimità cordiale ch'è subito scaturita fra l'oratore ed i suoi ascoltatori è balzato fuori un tema più evidente l'aspetto meno, maggiormente importante, dell'iniziativa che la Casa della Cultura aveva preso.

Nel pomeriggio di ieri, mentre nella aula del Senato si svolgeva una complicata discussione su alcune questioni del regolamento, le porte della tribuna stampa si sono aperte per lasciar entrare un'insolita comitiva: i giornalisti hanno subito riconosciuto in testa a tutti Gigi Villoresi, il popolare campione automobilistico, e dietro a lui tutti gli altri «assi», reduci dalla splendida tournée in Argentina: Furina, Ascarì, Biondetti, Seravini e Carlini.

Passato il primo momento di eccito stupore e approfittando di una pausa nella discussione, ci siamo improvvisati giornalisti sportivi ed ecco che cosa abbiamo saputo da Villoresi: il sottosegretario Ardrotti li aveva appena ricevuti, per porgere loro la espressione del compiacimento del governo per i trionfi conquistati in terra americana. Dopodiché la curiosità di assistere ad una seduta del Senato li aveva spinti in tribuna. Esaurite queste battute preliminari abbiamo chiesto a Villoresi notizie sugli incidenti occorsi durante le gare in Argentina.



Questa graziosissima ragazza ungherese, Gisela Farkas, ha conquistato i soli diciotto anni il titolo di campione mondiale femminile di ping-pong. I campionati mondiali di questo giovanissimo sport si stanno svolgendo attualmente a Budapest, con la partecipazione di sedici nazioni.

«Abbiamo molte speranze da fare — ha risposto l'asso milanese — sul comportamento della folla, aizzata dai giornali e da una compagnia radiofonica che concepiscono lo sport come una guerra. La popolazione, laggù, si abbandona a isterismi inimmaginabili, che non hanno nulla a che fare con la passione sportiva. Non esiste in Argentina l'automobilismo, ma esiste l'idolatria per Fangio, direi il «fangismo». Il motto di un corridore è: «Vincere o morire». E, sinceramente, noi non eravamo di questo parere: avremmo preferito non vederne, cioè perdere».

Villoresi sorride, accetta una caramella e prosegue: «Tuttavia abbiamo vinto i nostri successi sono andati ad di là di ogni più rosea speranza. Ci siamo battuti a denti stretti, non per vincere o morire», ma per vincere semplicemente. La folla ci rivolgeva i più irripetibili gesti di ostilità e di... scontro. Noi rispondevamo come potevamo, e ci salvavamo via, comunque, velocissimi...».

«E l'incidente con Fangio?». «Non fu un incidente, ma un fatto normale per una cosa automobilistica. Non vidì neppure per un momento il pericolo. Fu la stampa a montare l'episodio, per quel gusto bellicoso, isterico, che dicevo poc'anzi. Ma noi abbiamo preso un atteggiamento di sufficienza, e ci salvammo da parte di Fangio stesso e della Federazione Automobilistica — con le quali la montatura è stata sgonfiata, e l'episodio ridotto alla sua sostanza vera».

Villoresi aggiunge altri particolari: «L'ultima corsa è stata preparata con commenti giornalistici di questo tipo: «Ci sarà un clima di guerra». I nostri giorni era pericoloso anche circolare per le strade. Dichiarammo che se la cosa fosse continuata, saremmo immediatamente tornati in Italia. Allora il governo ha fatto leggere da scorte armate. E contro la folla la polizia fu costretta perfino a scatenare grossi cani lupi. Se lei pensa che in uno stadio di calcio, una tifosa verrà data alle ore 10.30, i partecipanti alla gara dovranno aver ritirato i cartellini dell'U.I.S.P. in vendita presso il Comitato provinciale, tutti i giorni dalle ore 18 alle 20.

Per questa prima prova del «Palio» verranno assegnati premi sino al decimo classificato. Un artistico medaglione andrà alla società con più arrivati nei primi dieci.

Sempre per domenica il Gruppo Ciclistico Nettuno ha indetto una gara ciclocampestre riservata ai soli iscritti della zona. La gara denominata «Coppa Francesco Toselli», si inizierà alle ore 10 da Falsacchi (Anzio) e si snoderà per Campo di Carne, San Lorenzo, Via Ardeatina, Anzio, Pauselli (arrivo). Percorso totale: km. 30.

Il Palio dei Quartieri avrà inizio domenica

Sui prati di Villa Borghese avrà luogo domenica la prima prova di corsa campestre valevole per la classifica del Palio Atletico dei Quartieri. L'attuale competizione organizzata dal Comitato Provinciale Romano dell'U.I.S.P. La commissione d'atletica leggera del Comitato romano U.I.S.P. avverte che l'appuntamento per gli atleti deluso per le ore 10 in piazza di S. Stefano, e la partenza verrà data alle ore 10.30. I partecipanti alla gara dovranno aver ritirato i cartellini dell'U.I.S.P. in vendita presso il Comitato provinciale, tutti i giorni dalle ore 18 alle 20.

Per la formazione che dovrà affrontare la Fiorentina, Biondetti ha deciso di dar fiducia a Pesola date le migliorate condizioni del giocatore e lo stato di terreno. Immutati gli altri ruoli.

Le decisioni della Lega Padova - Roma si giocherà il 9

MILANO. 1. — Come era prevedibile, la Lega Calcio ha fissato per giovedì 9 febbraio il recupero degli incontri Padova-Roma e Atalanta-Inter, che furono rinviati domenica scorsa a causa della neve.

Anche la pallacanestro alle Olimpiadi del '52

HELSINKI. 1. — Il Comitato Organizzatore della XV Olimpiade — che si svolgerà a Helsinki nel 1952 — ha comunicato ufficialmente alla Federazione Internazionale di Basketball Amateurs che la pallacanestro è stata ammessa ai Giochi di Helsinki e che il Torneo sarà disputato da un massimo di sedici squadre.

RISPOSTE AI LETTORI

CALCIO d'angolo

La palla e la linea

SALVATORE CUOMO - NAPOLI. — Recentemente, durante un incontro di calcio di una divisione inferiore, ho assistito all'annullamento assai discutibile di un goal. Il portiere si tuffò a terra e fermò la palla proprio sulla linea bianca. L'arbitro che era a due metri, poiché si trattava di una azione seguente a calcio d'angolo, fece cenno di proseguire e non concesse il punto. Naturalmente gli attaccanti avversari protestarono e ne nacque un paragrafo generale, poiché quel goal avrebbe deciso la partita. Se l'arbitro avesse concesso il goal, come previsto dal regolamento, perché la palla aveva toccato la linea bianca, non ci sarebbero stati tanti incidenti.

Cara amico, sono dolente, ma debbo dirti che la ragione non è dalla parte tua ma proprio dalla parte dell'arbitro. Il regolamento che, per la seconda parte della tua lettera, nella quale ti dilunghi e sull'ignoranza dei nostri direttori di gara... ecc. Nell'azione che tu hai descritto è inesatto parlare di goal annullato, perché sono non ci fu. Il regolamento, che quell'arbitro conosceva e tu invece ignori dice esattamente che «la rete si ritiene segnata quando la palla è stata rettificata fatta passare al di sopra e quindi oltre la linea tracciata a terra, i pali e la traversa della porta». Lo stesso criterio vale anche per i fatti laterali e per i corners; cioè la palla si considera in gioco quando è quindi dal gioco soltanto quando ha oltrepassato completamente una delle linee di demarcazione. Fuori dal campo è la palla quando, passando che purtroppo moltissimi tifosi ignorano questa norma elementare del regolamento del football; accade spesso infatti di sentire negli stadi i coristi che gridano: «Controlla se non stenderanno il fallo quando la palla ha appena toccato la linea bianca laterale. Eppure la palla che non ha varcato del tutto la riga bianca deve considerarsi ancora in gioco».

La Dinamo in Inghilterra

ARTURO GIMONDI - ROMA. — Ho fatto un'ispezione ai quattro incontri, ai quali assistettero complessivamente 260.000 spettatori, che rimasero sbalorditi dinanzi al gioco magistrale dei calciatori sovietici. Questa giornata mi ha lasciato un'ottima impressione. I torinesi anche perché la loro difesa è assai più forte.

LUCHESSE-TORINO. 1. I granata hanno dato domenica scorsa palei sintomi di risveglio, ma la squadra rossoneria è salda e omogenea, e dovrebbe far valere il fattore-campo.

NOVARA-PRO PATRIA. 2. Questa gara vale per la retrocessione quanto Juventus-Milan vale per il primato. In incontri del genere (1-2), per l'occasione l'Arsenal era stato favorito da un internazionale caso allineava fra le proprie file giocatori come Scott, Bastin, Bernard, Joy, Rooke, Matthews, Mortensen, ecc. E' innegabile quindi che l'Arsenal fu il più noto tecnico britannico, poiché se è vero che alcuni suoi titolari si trovarono ancora in Germania come militari, è anche vero che a sostituirli furono alcuni giocatori di primissimo piano. Si pensi che il noto Neil Franklin (47 volte nazionale) fuise da riserva! Il quarto ed ultimo incontro della sua vittoriosa ed intensa tournée fu la Dynamo lo disputò a Glasgow, contro una squadra locale, comprendente molti nazionali scozzesi, pareggiando per due a due. I più noti tecnici britannici, dunque, si sono divisi fra il calcio sovietico; due rose soprattutto destarono impressione: la grande velocità del loro gioco e la precisione nei passaggi.

IL TECNICO. In questa rubrica «Il tecnico» risponderà periodicamente ai quesiti di carattere sportivo di interesse generale che saranno inviati dai lettori. Se avete una questione da chiarire, scrivete a «Calcio d'angolo». Redazione de «L'Unità», Via IV novembre 149, Roma.

Finalmente La Motta si batterà per il titolo. NEW YORK. 1. — La Federazione Internazionale di Boxe ha annunciato che Jake La Motta ha firmato un contratto con il quale si impegna a difendere il titolo di campione mondiale dei pesi medi in un incontro che avrà luogo nel mese di giugno al Madison Square Garden di New York. Firmando il contratto, La Motta «oddisfa alle condizioni impostegli dal presidente della commissione Atletica dello Stato di New York Edward P. Egan, secondo le quali il pugile, se non avesse accettato un neonato di campionato, avrebbe perso il titolo di campione mondiale dei pesi medi».

Fra i probabili avversari che contesteranno a La Motta il titolo di campione si fanno i nomi di Robert Villamain, Ray Robinson, Belleose e Rocky Graziano.

PIETRO INGRAO Direttore responsabile Stabilimento Tipografico U.E.S.I.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

CAPRANICHETTA P.zza MONTECITTO, 125/126 Tel. 600. NUMERATA 600 Posti numerati 62.465

LE AVVENTURE DI D. GIOVANNI con 16, 15, 13, 15, 21, 65

AL PALAZZO SISTINA «Riduzione per gli iscritti abbonati». Al Palazzo Sistina si replica con crescente successo la rivista di TOTO «Bada che ti mangio». Prezzi normali Poltronissima 1.500, poltrone normali 600, poltrone galiera 400, posti non numerati di galiera 300.

OGGI per gli iscritti all'ENAL riduzione speciale: Poltronissima 200, poltrone di platea 600, poltrone galiera 400, posti non numerati galiera 300.

Per i primi quattro giorni è sospesa la validità delle tessere di favore e dei biglietti omaggio

ASPICHININA

per la cura razionale del RAFFREDDORE e dell'INFLUENZA

Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori, delle nevralgie reumatiche è universalmente confermato dalla prescrizione dei Medici pratici e di Clinici illustri.

L'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme influenzali e reumatiche.

L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore.

2 compresse prese insieme frangono il raffreddore al primo insorgere.

TUTTI HANNO DEFINITO MERAVIGLIOSO

MARQUEE

Il delizioso technicolor con JOAN GRAIN in entusiastico successo al CORSO E CAPITOL

DOMANI AL FIAMMA - ADRIANO - SUPERCINEMA

ANNA MAGNANI ARTISTI ASSOCIATI presentano

VULCANO

ROSSANO BRAZZI GERALDINE BROOKS REGIA: William Dieterle PRODOTTO DA E. CIANNELLI E. STAIOLA ARTISTI ASSOCIATI PROD. DANARIA FILM

Imminente ai Cinema:

Laurence Olivier

Enrico V

ASLUC. CINCO in Technicolor DISTRIB. SCALERA

OGGI ai Cinema:

QUIRINALE - VOLTURNO - ALCYONE COLA DI RIENZO - ASTORIA - APPIO

ALIDA VALLI JOSEPH COTTEN ORSON WELLES TREVOR HOWARD

IL TERZO UOMO

PRODOTTO E DIRETTO DA CAROL REED

Capranica - Europa - Imperiale - Moderno

ERROL FLYNN VIVECA LINDFORS con ROBERT DOUGLAS Regia VINCENT SHERMAN

LE AVVENTURE DI DON GIOVANNI

Per i primi quattro giorni è sospesa la validità delle tessere di favore e dei biglietti omaggio

ANNUNZI SANITARI

Dot. YANKO PENEFF Specialista Dermatoflogologo (IMBENZA - VENEZIE e PELLE Via Palestro 55 p.d. Int. 3 ore 8-11 e 14-19)

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole distinzioni sessuali: cura radicale rapida impotenza, fobie debollezze sessuali vecchiaia precoce, deficienza giovanile, cure speciali rapide pre-ovulatorie, cure modernissime per il ringiovanimento Grande Ufficio Dr. CALLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-12, 16-18 - Festivi 9-12. Sage separate - Non si curano veneree. I Dr. Carletti non dà consulto e non cura in altri istituti. Per informazioni gratuite scrivere. Massima riservatezza

Dot. DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGICO Cura indolore senza operazione EMORROIDI - VENE VARIOSE Ragadi - Piaghe - Idrosie VENEREE - PELLE - IMPOTENZA Via Cola di Rienzo, 152 Tel. 34-501 - Ore 9-12 e 15-20 Feste 9-13

Gabinetto Medico

SAVELLI

VENEREE - PELLE GINECOLOGIA IMPOTENZA Sterilità femminile SANGUE - Microscopici V. SAVELLI 30 (Corso Vittorio Emanuele di fronte Cine Augustus) (8-20 fer. - 8-13 fest.)

Gabinetto Medico

SAVELLI

VENEREE - PELLE GINECOLOGIA IMPOTENZA Sterilità femminile SANGUE - Microscopici V. SAVELLI 30 (Corso Vittorio Emanuele di fronte Cine Augustus) (8-20 fer. - 8-13 fest.)

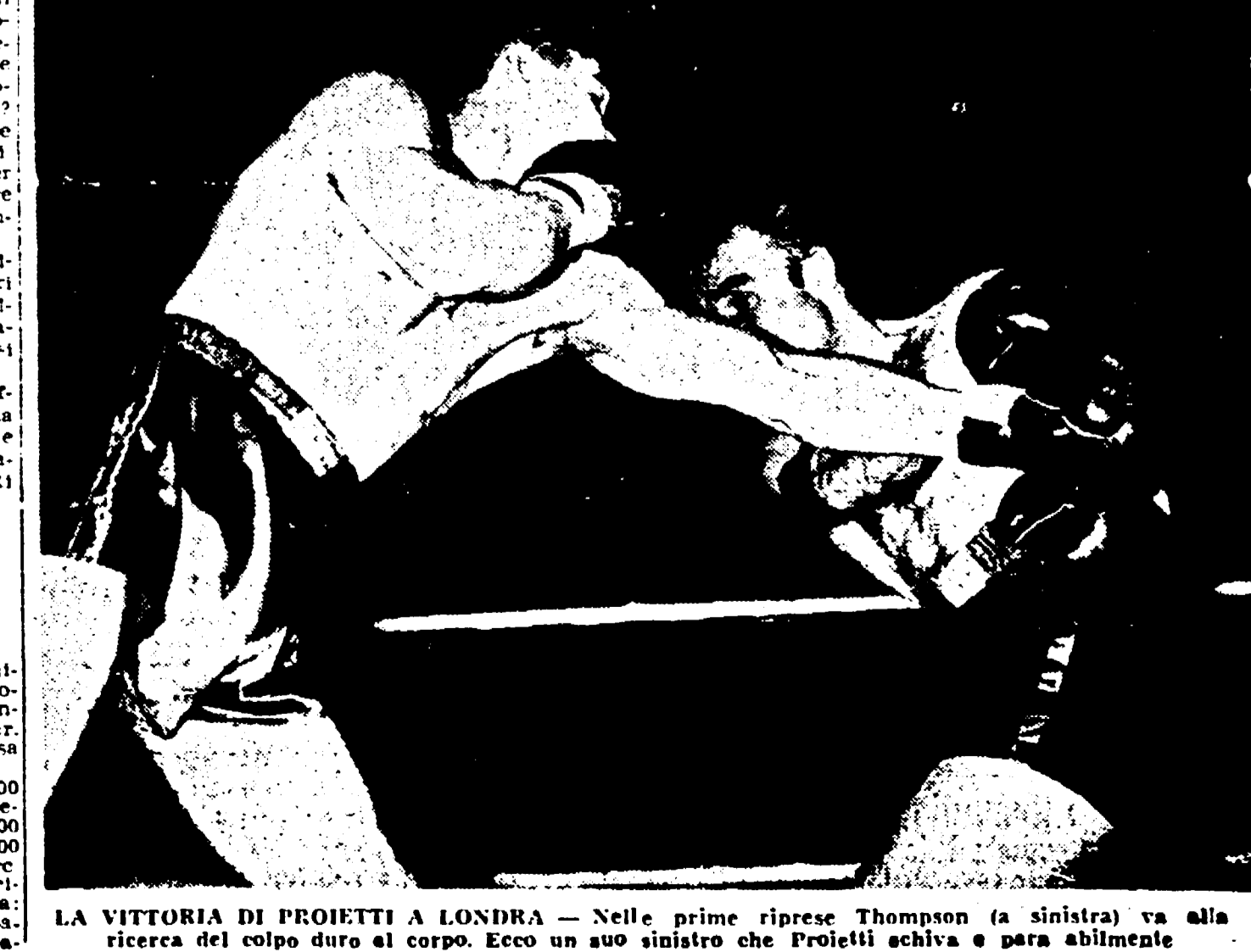
SESSUOLOGIA

Studio Medico «R. Seguard» Specializzato esclusivamente per i problemi sessuali e cura di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambito i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci, saghe separate. Orario: 9-12, 16-19 festivi 10-12. Consulenti: Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

Comm. Dr. MANCINI - Via Arezzo, 38

ASMA e ARTRITI

(Ore 10-12 e 15-17) - Telef. 822.951



LA VITTORIA DI PROIETTI A LONDRA - Nelle prime riprese Thompson (a sinistra) va alla ricerca del colpo duro al corpo. Ecco un suo assistente che Proietti schiva e para abilmente